Contest ottobre: Italians To Do It Better
Postato da mary - 2022/10/17 15:37

Italians To Do It Better (Gli italiani lo sanno fare meglio)

regolamento:

- la partecipazione è gratuita

- possono partecipare tutti gli utenti iscritti al sito www.acaf.it

- si possono inviare max 2 foto della dimensione di 1920 px lato corto

- le foto non devono avere firme o loghi riconoscibili

- è ammessa la normale postproduzione finalizzata alla correzione di luci, ombre e contrasti, non sono ammessi fotomontaggi o manipolazioni estreme

- dovranno essere rinominate così: "nomeautore-titolo"

- chi vuole puo aggiungere una breve descrizione

1° premio : libro fotografico da ritirare in sede a Catania in via Pola 22

le foto dovranno essere inviate a contestacaf@gmail.com

scadenza invio immagini 22/11/2022
serata dedicata alla visione, commento e premiazione : Martedi 29 novembre 2022

==========

Re:Contest ottobre: Italians To Do It Better
Postato da mary - 2022/10/17 16:33

---

ecco i consigli del nostro Pippo Pappalardo:

L’individuazione di un tema o di un argomento, ovvero di ciò che in fotografia proviamo a definire “tematica” attraversa sia la nostra personale riflessione sia il riscontro, della medesima riflessione, con la realtà che ci circonda. Ogni volta che individuiamo il tema che vogliamo rappresentare constatiamo, infatti, che nella nostra mente, dapprima, ci appare chiaro e abbastanza evidente; ci accorgiamo pure che quello che immaginiamo, per tante ragioni, è assai simile a come gli altri lo ritengono. Spesse volte, accade che, per allontanarci dall’ovvio e dal banale, cerchiamo un’originalità a tutti costi, dimenticando che quel tema che abbiamo privilegiato dovremmo restituirlo in una rappresentazione dove appare chiaro il nostro punto di vista ed il nostro pensiero. La tematica assegnataci dovrebbe diventare “nostra” sia nella sua rappresentazione sia nella forma adottata fotograficamente per descriverla.
Il nostro contest stavolta ci pone una dichiarazione: “gli italiani lo fanno meglio”. Ne consegue: chi sono gli italiani? lo fanno meglio rispetto a chi? E in che cosa consiste il “meglio”?
Ci rendiamo conto che puntare su un “cosa” o “optare per un “verbo” comporta una scelta diversa. Fare meglio la spesa è un analisi socio economica che comporta una meditazione documentativa attrezzata; “spendere” può divenire il tema di una fortunata istantanea.
Detto in parole povere: cerchiamo un sostantivo, un aggettivo oppure cerchiamo un verbo riflessivo, attivo, transitivo poco importa?
Andiamo sul pratico. Chi ha viaggiato o ha avuto dei confronti con persone di differente nazionalità, si è accorta del differente rapporto con gli animali che gli italiani hanno rispetto agli altri (vedasi il reportage su Londra della nostra Tiziana S.); così pure il diverso rapporto con i soldi (e quindi commerciare, contrattare, vendere) degli abitanti di nazioni più o meno ricche rispetto a noi); ma viaggiando ci si confronta pure a tavola, per le strade, perfino dentro i bagni pubblici. E il nostro sguardo, inevitabilmente, parlerà del nostro

positivo comportamento o del negativo comportamento o usanza altrui.
Sarà l'occasione per sfatare vecchi luoghi comuni che raccontano della poca pulizia igienica degli inglesi? Lamentarsi per l'assenza del bidet? Della sciatteria nell'abbigliamento di tanti turisti sulle nostre strade? Ma pensate pure alle differenti concezioni intorno ad una manifestazione (sportiva, politica, religiosa, perfino amorosa), alle pratiche più comuni come "pregare insieme", fare festa" o "vivere un lutto".
Ed allora: un cortile con il bucato sciorinato di tante famiglie farà comunità civile o mancanza di discrezione? Ed ancora: l'omologazione, che tutto livella e annulla, mortificherà anche le eccellenze?
Per concludere: "meglio" sta tra l'ottimo ed il buono; quindi dentro un equilibrio che, proprio perché tale, cambia in continuazione.

Una raccomandazione: permettetevi pure una brevissima - un rigo – didascalia.

N.B.
Mi è stato giustamente fatto notare che il nostro contest non è solo una gara-esercizio riservata ai soci (che da tempo ne conoscono lo spirito e le aspirazioni) ma un'occasione di confronto aperto a tutti, proprio tutti (grandi e piccini, professionisti e no)
Se qualcuno si fosse sentito scoraggiato da quelle che sono solo delle mie, personalissime indicazioni, allora sappi che il miglior modo di penetrare nell'avventura-contest è obbedire al nostro intuito, alla nostra ispirazione, al nostro cervello, al nostro cuore, al nostro occhio (H.C.B.),
Siete italiani? Pensate, allora, a ciò che sapete fare meglio. Mangiare? Giocare a palla? Costruire case? Andare sulla Luna? Correre alle Olimpiadi? Resistere nelle disgrazie? Essere solidali? Risorgere con un sorriso dopo la caduta? Cercare ovunque la Bellezza?
Se così il tema si rende più facile andiamo avanti,

==========